

Speciale florovivaismo
**Indagine
in provincia**

Avevamo preannunciato nel n. 12 del Corriere agricolo che avremmo sviluppato un servizio sull'opuscolo 'Il sistema florovivaistico - Indagine in provincia di Varese' distribuito nel corso dell'Assemblea dell'Associazione florovivaisti varesini tenutasi il 10 giugno scorso. L'opuscolo a cura di Federico Tesser dell'Università degli studi di Milano dipartimento di Economia e politica agraria, **Franco Angeli** editore, è stato pubblicato in collaborazione con l'Associazione florovivaisti varesini e le organizzazioni agricole di categoria Confagricoltura Varese, Coldiretti Varese e Cia, è stato finanziato dalla Camera di Commercio di Varese. Quattro sono i capitoli portanti del libro che si sviluppano sui seguenti temi: il florovivaismo europeo, italiano, e lombardo; l'indagine sul sistema florovivaistico varesino; i risultati dell'indagine e infine le considerazioni conclusive. La prefazione iniziale è del professor Roberto Pretolani direttore del dipartimento di Economia e Politica Agraria dell'università degli studi di Milano il quale sostenendo l'importanza del settore florovivaistico varesino, riporta alcuni dati particolarmente interessanti come il fatturato complessivo delle aziende florovivaistiche varesine che riferito al 2008 è stato di 28.000.000 di euro corrispondente a un quarto del PIL agricolo provinciale e al 12 % della complessiva produzione florovivaistica regionale. Ma Pretolani scrive anche che in un decennio (1998 - 2008) le iscrizioni nel registro della C.C.A.A. delle aziende florovivaistiche è aumentato del 28% mentre a livello regionale nello

stesso periodo si è registrata una diminuzione del 10% e a livello nazionale del 18%. Carlo Spertini Presidente dell'Associazione florovivaisti varesini nelle due pagine dedicate alla presentazione dell'opuscolo, nel confermare l'importanza della filiera del verde in Provincia di Varese sempre in evoluzione per known how e per le capacità produttive dei florovivaisti varesini, si augura che tutti gli attori istituzionali e non, comincino a lavorare insieme perché cresca una nuova cultura dove il 'verde' sia considerato un bene indispensabile allo sviluppo di una società futura. Spertini nella presentazione ringrazia le Organizzazioni di categoria che hanno contribuito alla raccolta dei dati della quasi totalità delle aziende florovivaistiche varesine.

